



1

1

2 **ORDINE DEI CAVALIERI MASSONI ELETTI COHEN DELL'UNIVERSO**

3 ***CATECHISMO DEI FILOSOFI ELETTI COËN² DELL'UNIVERSO***

4 ***Manoscritto di Granville³***

5 **1770**

6 Tratto da Antoine Faivre, « Catéchisme coën », *Les Cahiers de Saint-Martin*, III, Nice, Bélisane, 1980

7 Traduzione di Vittorio Vanni.

8 **II CATECHISMO DELL'APPRENDISTA COHEN⁴**

- 9 D. Siete voi apprendista Coën?
10 R. Sì, R.[ispettabile] M.[aestro] lo sono.
11 D. Come vi hanno ricevuto?
12 R. Per ordine del R.[ispettabile] M.[aestro] e quello del Tempio.
13 D. Come eravate allorché vi hanno ricevuto apprendista Coën?
14 R. Non ero né nudo né vestito: il mio corpo era al Centro delle sei circonferenze formanti un
15 rettangolo e quattro squadre⁵.
16 D. Che cosa avete visto allorché eravate in questa postura e durante il tempo che siete stato
17 nella circonferenza?
18 R. Non ho né visto né udito niente che lo spirito umano possa comprendere.
19 D. Perché questo?
20 R. Perché il mio corpo era privo dell'uso di tutti i sensi.
21 D. Che cosa avete visto dopo che il vostro corpo ha ripreso l'uso dei sensi?
22 R. Ho visto primariamente la vostra Luce e udito un brusio intenso avvicinandomi a tre grandi
23 colonne, l'una di terracotta verso Settentrione, l'altra di nuvole verso Mezzogiorno, l'altra di
24 fuoco a Oriente.
25 D. Vi siete accorto dei geroglifici che vi erano iscritti?
26 R. Sì, R.M.
27 D. Che cosa rappresentano questi geroglifici su queste tre colonne?

¹ Sigillo dell'Ordine.

² Nel testo è stata adottata la trascrizione francese.

ALLE ORIGINI DEL MARTINISMO

- 28 R. Il geroglifico sulla colonna dei Settentrione rappresenta la Saggiezza che i veri Coën devono
29 possedere, per gioire dei diritti e dei privilegi che l'ordine assicura loro in ogni istante della
30 loro vita.
- 31 D. Quali sono questi diritti e privilegi?
- 32 R. La Conoscenza delle tre parti che compongono il corpo umano, la sua essenza di nostro
33 maestro.
- 34 D. Che cosa rappresenta il geroglifico sulla Colonna del Mezzogiorno?
- 35 R. Che nessun uomo [profano] può pervenire alle conoscenze perfette che l'ordine offre a tutti
36 i fratelli zelanti. Senza di queste non si può svelare i misteri che sono iscritti nel geroglifico.
- 37 D. Come si può quindi scoprire da sé una cosa così nascosta?
- 38 R. Lavorando senza cessa al bene generale dell'ordine, acquisirà per questo la benevolenza dei
39 Capi che lavoreranno con lui, per farlo gioire dei diritti e ottenere quei frutti che deve \
- 40 ricevere dalle sue fatiche.
- 41 D. Che cosa rappresenta il geroglifico della Colonna d'Oriente?
- 42 R. I possenti strumenti che dovrà impiegare per la costruzione del suo tempio temporale
43 universale.
- 44 D. Qualche forma ha questo vasto tempio?
- 45 R. Ha una forma triangolare dal Nord al Sud.
- 46 D. Qual è la sua profondità?
- 47 R. Dalla superficie al centro.
- 48 D. Quale è la sua altezza?
- 49 R. Dei cubiti senza numero.
- 50 D. Cosa lo copre?
- 51 R. Un tetto celeste cosparso di stelle.
- 52 D. Che forma ha questo tempio?
- 53 R. Rettangolare.
- 54 D. Qual è la sua lunghezza?
- 55 R. 300 cubiti.
- 56 D. Qual è la sua larghezza?
- 57 R. 200 cubiti
- 58 D. Qual è la sua altezza?
- 59 R. 600 cubiti
- 60 D. Quale la sua profondità?
- 61 R. 70 cubiti.
- 62 D. In quante parti lo dividete?
- 63 R. In 3, o 5, o 7.
- 64 D. Cosa rappresenta la divisione per 3?
- 65 R. I tre capi principali della creazione del tempio universale, che ci è stato rappresentato da
66 questi tre capi primi che costruiscono il Tempio dell'eterno sulla Montagna di Moriac [Moria]
67 o Gerusalemme.
- 68 D. Come si chiamano?
- 69 R. Salomone, Chiram e Hiram.
- 70 D. Che cosa rappresentano queste tre persone, capi della costruzione del Tempio detto di
71 Salomone, e come sono raffigurate nel Tempio?
- 72 R. Salomone è raffigurato dalla Colonna di Settentrione, Hiram re di Tiro da quella di
73 Mezzogiorno, e Chiram da quella d'Oriente.
- 74 D. Come chiamate queste colonne?
- 75 R. In, Din, ya.
- 76 D: Che rappresentano queste tre parole?

ALLE ORIGINI DEL MARTINISMO

- 77 R. In è la parola geroglifica che era scritta sulla Colonna del Settentrione e che designava la
78 Saggezza di Salomone. Din, che era scritta sulla Colonna del Mezzogiorno indicava la Forza
79 del suo Principe, e ya, sulla Colonna d'Oriente, significava la Bellezza della costruzione del
80 Tempio dell'Eterno.
- 81 D. Quali sono i differenti numeri che erano su queste colonne?
- 82 R. Su quella del Settentrione 3, su quella del Mezzogiorno 5, su quella d'Oriente 7.
- 83 D. Che cosa rappresentano i numeri 3,5,7?
- 84 R. Il numero tre rappresenta le tre differenti materie che il g.a. [GADU] ha usato per la
85 costruzione del primo tempio universale. Il numero 5 ci rappresenta la sua rovina; e il
86 numero 7 la riconciliazione.
- 87 D. Come si fa a uscire dal Tempio, in qual modo, e chi ne ha diritto?
- 88 R. Vi sono 7 porte. La prima è all'oriente per il g.a., Elia e Adamo. La seconda per Caino, a
89 Mezzogiorno. La terza per Enoch, a Nord. La quarta per Noé. La quinta per Abraham
90 all'Est, e all'Ovest la sesta per Mosé, nella Terra Promessa; la settima per Salomone, a
91 Gerusalemme.
- 92 D. Quante porte per i Filosofi si usano oggi nel mondo?
- 93 R. Vi sono cinque porte. La Simbolica. La teorica, la pratica, la Composita e l'apocrifa.
- 94 D. Che cosa insegna la filosofia simbolica?
- 95 R. A perseguire più da vicino la Conoscenza Misteriosa che il g.a. impiegò per la costruzione
96 del tempio universale, che si edificò lui stesso alla propria eterna grandezza.
- 97 D. Che cosa insegna la teorica?
- 98 R. Svela i Simboli, che sono analoghi ai misteri che il g.a. impiegò per la costruzione del suo
99 tempio. Non è che per questa teorica che si perviene a usare più efficacemente degli
100 attributi che sono in uso nell'ordine e che sono la ricompensa del lavoro dei FF.[Fratelli]
- 101 D. Che cosa insegna la Pratica?
- 102 R. Insegna a elevare degli edifici sulle loro fondamenta, tanto spirituali che materiali.
- 103 D. Cosa insegna la Composita?
- 104 R. Ci insegna le differenze che vi sono fra i differenti ordini nelle diverse nazioni del mondo
105 intero, le loro prevaricazioni, le loro remissioni, e le loro espulsioni per ordine del g.a.
- 106 D. Cosa insegna l'apocrifa?
- 107 R. Niente che possa esser analogo alla vera Filosofia.
- 108 D. Perché usano una squadra, un compasso, perpendicolare, livella e altri strumenti
109 appartenenti all'Ordine?
- 110 R. Perché i P.[Filosofi] apocrifi non avendo da noi potuto ottenere le vere cerimonie misteriose
111 che l'ordine continua e insegna, si sono attribuiti qualcuno dei nostri strumenti, e si sono
112 dati dei capi, arrogandosi il titolo d'operai del tempio di Salomone.
- 113 D. Quali sono le loro parole e che significano nell'ordine della Costruzione del Tempio di
114 Gerusalemme?
- 115 R. La parola d'apprendista Jakin Tubalkain designa una Colonna che era presso il detto
116 tempio, dove gli apprendisti si assemblavano per ricevere la loro paga; era posta verso
117 Settentrione. Ve ne era un'altra che serviva ai Compagni per lo stesso uso, verso
118 Mezzogiorno, chiamata Booz e Shibbolet. La parola [sacra] attribuita ai Maestri era Mak-
119 benac e giblim. La Parola dell'Eletto è quella che essi danno dopo aver vendicato Chiram,
120 cioè Nekun o Necam. Quelle degli Scozzesi sono Nedon, Berry e Salomone. Quelle dei
121 Cavalieri d'Oriente sono Giuda, Beniamino e Zorobabel. Alla parola di passo Libertà si
122 risponde Vendetta. La parola dell'Eletto Segreto è Moabon; di passo abiram.
- 123 Gli assassini di Hiram furono aben, Stelhi, e osterfut. Parola di passo, Helcam. Altre
124 parole scozzesi jakin, acacia, Shibboleth. Moabon, gomez, gabaon, giblin, Mabakin. Per i
125 Principi di Gerusalemme la parola è Adom, per i Cavalieri del Sole la parola di passo è
126 Stibion. I Cavalieri del Sole sono il grado più antico. Le parole [sacre] sono Sem, l'altra

ALLE ORIGINI DEL MARTINISMO

- 127 Cam e l'altra ancora Japhet. Per i sovrani Commendatori del Tempio la parola [sacra] è inri,
128 la Parola di passo Salomone. Per i Sovrani Rosa+Croce la parola è Inri e quella di passo
129 immanuel. Quella del Principe dell'aquila nera è Messiah, la parola di passo och. L'illustre
130 inglese, prevosto e giudice di Gerusalemme ha la parola Kilel, quella di passo Zinchu. Per il
131 Maestro Perfetto, la parola è jera. Il Maestro inglese pronuncia jera moabon, la sua parola di
132 passo è Sabalon.
- 133 D. Che cosa comprendete in tutte queste parole apocrife?
- 134 R. Comprendo che le PP. Apocrife non aggiungano nessuna conoscenza. Dalla vera filosofia
135 hanno raccolto con gran cura e messo in opera tutto ciò che serve a sostenere la loro Società
136 nell'aria misteriosa che ci presentano. Ma questa risorsa prova solo la loro ignoranza di ciò
137 che è contenuto nell'ordine dei Filosofi Eletti Coën.
- 138 D. Quanti segni avete nella Filosofia degli eletti Coën?
- 139 R. Ve n'è sei.
- 140 D. Eseguiteli.
- 141 R. (Li esegue)
- 142 D. Quante divise [divisa intesa come colore araldico] vi sono nell'ordine?
- 143 R. Quattro. Il blu, il nero, il bianco e il rosso.
- 144 D. Che cosa significa il colore blu?
- 145 R. Il primo colore che l'uomo vide, dal momento che gli furono aperti gli occhi dal g.a.
- 146 D. Che rappresenta il bianco?
- 147 R. Lo stato di purezza e di Candore nel quale il g.a. ha creato il primo uomo.
- 148 D. Che rappresenta il rosso?
- 149 R. L'astro radioso del fuoco che ti fa sentire come lui ardente, allorché tu comprenda di essere
150 in presenza del Maestro!
- 151 D. Che rappresenta il nero?
- 152 R. L'oscurità del luogo da dove è uscito il corpo del primo uomo, con il permesso del Maestro.
- 153 D. Qual è lo stato del Filosofo Eletto Coën?
- 154 R. Quello di esser libero, virtuoso e sdegnoso di ogni vizio, uguale ai Re, amico dei Principi e
155 dei Poveri quando questi siano spiritualmente rivestiti del Carattere d'Eletti Coën.
- 156 D. Cosa deve perseguire un Eletto Coën?
- 157 R. Tre cose, pietà, temperanza e Carità verso tutti i Fratelli.
- 158 D. Che cosa deve fuggire?
- 159 R. Tre cose, calunnia, maldicenza e intemperanza.
- 160 D. Come viaggiano gli apprendisti del nostro ordine?
- 161 R. Dall'occidente all'oriente.
- 162 D. Perché?
- 163 R. Per cercare la Luce.
- 164 D. Avete trovato [subito] la luce che cercate?
- 165 R. No, R.M., non l'ho trovata che dopo molto tempo dopo le mie prime ricerche.
- 166 D. Quando l'avete trovata, e con che cosa ve la siete procurata?
- 167 R. Con la costanza, zelo e perseveranza in tutte le circostanze dell'ordine.
- 168 D. Da chi avete ricevuto questa Luce?
- 169 R. Dalla bontà del R.M. d'Oriente che ha riconosciuto in me le qualità richieste per pervenire
170 alle conoscenze Sublimi dell'ordine.
- 171 D. Quali sono le qualità richieste a un profano per esser ricevuto Eletto Coën?
- 172 R. Bisogna che sia dolce, affabile, di buona vita e morigerato, socievole con ogni sorta di
173 persone, sobrio, discreto, spogliato d'ogni vizio disonesto; virtuoso, e che non abbia mai
174 avuto in alcun modo una macchia d'infamia nella sua famiglia. Sia nella Linea discreto,
175 seguendo la collaterale.
- 176 D. Quante classi vedete nell'Ordine degli Eletti Coën?

ALLE ORIGINI DEL MARTINISMO

- 177 R. Sei classi Così come il g.a. ha impiegato sei giorni alla costruzione del tempio universale,
178 così l'ordine degli Eletti Coën si divide in sei parti differenti, per acquisire le differenti
179 Scienze misteriose che sono rinserrate in queste sei classi.
- 180 D. Quali sono i differenti attributi del nostro Portico?
- 181 R. Sono la squadra, la livella, compasso, perpendicolare, che sono designati dai quattro segni
182 principali della Filosofia simbolica.
- 183 D. Come li chiamate?
- 184 R. Il gutturale, il pettorale, il manuale e il pedestre.
- 185 D. Avete dei gioielli nel tempio?
- 186 R. Sì, Rispettabile Maestro.
- 187 D. Quali sono?
- 188 R. Squadra, compasso, triangoli semplici, doppi, tripli e quadrupli, e circonferenze in tutti i
189 sensi.
- 190 D. In qual tempo servite il vostro maestro?
- 191 R. Dal lunedì mattina fino al sabato sera.
- 192 D. Con che cosa lo servite?
- 193 R. Con la creta, il vaso in terracotta, il carbone.
- 194 D. Cosa vi rappresentano questi tre emblemi?
- 195 R. Le tre divisioni, terrestre, temporale e spirituale.
- 196 D. Su cosa lavorano i maestri del nostro ordine?
- 197 R. Sulla pietra bruta.
- 198 D. Su cosa lavorano gli apprendisti?
- 199 R. Sulla pietra cubica a punta.
- 200 D. Su cosa lavorano i Compagni?
- 201 R. A elevare edifici sulle loro fondamenta e renderli perfetti nella loro costruzione.
- 202 D. Perché i C.[ompagni] Eletti Coën si servano di parole, in modo che fuori nel tempio
203 possano riconoscersi?
- 204 R. Chiram comunicava con tutti gli operai che lavorano alla costruzione del tempio di
205 Gerusalemme, e li munì di differenti parole per distinguere come dovessero venir impiegati
206 in questa costruzione. Nello stesso modo li chiamava all'appello generale che effettuava tre
207 volte il giorno, sia per iniziare il lavoro, sia per la refezione al vestibolo, sia per la preghiera
208 di resa di grazie all'eterno [che segnava la fine della fatica] per il lavoro svolto nella
209 giornata.
- 210 D. Queste parole non avevano altra utilità che di distinguere le diverse nazioni impiegate ai
211 lavori di costruzione del tempio?
- 212 R. Servivano anche a regolare l'entrata dei differenti lavori degli apprendisti e dei Compagni
213 nelle loro differenti classi, come anche per l'uscita. La parola di passo serviva per entrare
214 e quella d'ordine si dava al Capo d'Occidente per uscire, dopo la preghiera. Dopo di ché
215 ci si ritirava in profondo silenzio. È per questo che gli Eletti Coën pregano il g.a. prima di
216 aprire il loro tempio e prima di chiuderlo. Successivamente porgono la parola d'ordine, che
217 è iscritta ai quattro angoli del loro tempio, al Capo d'Occidente.
- 218 D. Quante diverse nazioni furono impiegate alla costruzione e al servizio del tempio?
- 219 R. Cinque. I giudei, i Siriacci, i Sidoniti, i Gabaoniti e i Libanesi.
- 220 D. Quali erano le differenti mansioni di queste cinque diverse nazioni?
- 221 R. I giudei piazzavano pietra su pietra per elevare le mura del tempio. Secondo il piano che gli
222 avevano dato i Maestri, i Sidoniti portavano le pietre, i Siriacci le trasportano fino alle
223 porte del tempio. I Gabaniti recavano l'acqua e altri utensili necessari per la costruzione e i
224 bisogni degli operai. I Libanesi lavoravano a ogni ornamento interiore del tempio, e li
225 trasportavano fino al bordo del fiume. Da là, parte dei Sidoniti e dei Siriacci li portavano fino
226 al portico e li mettevano in opera nel tempio.

ALLE ORIGINI DEL MARTINISMO

- 227 D. Qual era il segno del Maestro?
228 R. (si esegue)
- 229 D. Dove eravate quando siete stato ricevuto Maestro?
230 R. Ero nel mezzo di un triangolo rovesciato; il mio corpo formava cinque differenti posizioni,
231 [ed ero] tristemente vestito, la corda al collo, i piedi nudi, e in questa maniera ho prestato i
232 miei giuramenti.
- 233 D. Cosa vi rappresentano queste differenti posizioni, e il triste vestito che avete?
234 R. La prima posizione del corpo, posto in un triangolo, ci rappresenta quella che Adamo tenne
235 di fronte al g.a. allorché l'ordinò maestro su tutta la superficie terrestre. Le altre ci
236 rappresentano la sua prevaricazione, la sua riconciliazione ottenuta per le tre differenti pene
237 che fu costretto a sopportare per recuperare la grazia dell'Eterno.
- 238 D. Quali sono le tre differenti prove che Adamo fu costretto a subire?
239 R. Quelle del corpo, quelle dell'anima e quelle dello spirito.
240 D. In che modo le descrivi?
241 R. Con i tre differenti supplizi a cui si sottopone un F. [Fratello] nuovamente ricevuto nel
242 nostro ordine, attraverso il fuoco, l'acqua e la terra.
- 243 D. In quale parte della terra sono raffigurate e come ve le designate?
244 R. Sono raffigurate all'ovest, al nord e al sud. All'ovest le prove dello spirito, a mezzogiorno
245 quelle dell'anima, a settentrione quelle del corpo.
- 246 D. Cosa ci rappresentano tutte queste cose?
247 R. La pena che è stata inflitta al F. verso ovest rappresenta lo spirito assoggettato. Quella che si
248 infligge al Mezzogiorno rappresenta ciò che l'anima prova al momento della
249 prevaricazione.. Quella del Nord rappresenta la dissoluzione delle tre parti, o materie
250 differenti che compongono il corpo umano.
- 251 D. Quali sono queste tre differenti materie, è qual è quella particolarmente contenuta in
252 ciascuna di esse?
253 R. Queste materie sono l'essenza, il fluido e il fascino, che sono tutte e tre assieme contenute
254 [nella materia umana]. Ma, nel contempo, sono sostante separate per quanto non
255 costituiscano [unitariamente] lo stesso corpo. Il numero contenuto in ciascuna di esse è 3,
256 così 3x3 fa 9.
- 257 D. Che cosa vi indica il numero di tre per tre?
258 R. Ci indica che le tre differenti materie che compongono il corpo sono composte ognuna dalle
259 due altre, ciò che non è rappresentato dai tre elementi [separati] che non potrebbero, gli uni,
260 soccorrere gli altri. È per questo che portano lo stesso numero di 3x3, così come, d'altro
261 canto, ogni elemento che costituisce il corpo. Ciò produce che [ogni parte del corpo] è
262 costituita per tre volte dai tre elementi. [il cui numero è due volte nove].
- 263 D. Perché questi due differenti numeri [3 e 9] portano il numero dispari anziché il pari?
264 R. Perché questi due differenti numeri sono esistiti l'uno nell'altro, come afferma la Genesi.
265 Dio fece uscire il corpo della femmina da quello dell'uomo, come il g.a. indusse gli elementi
266 della terra, a dividersi [ciascuno di essi] nel loro contenuto, ed è per questo che gli elementi
267 e la terra hanno ancora il numero di due volte 9.
- 268 D. Perché non contemplate che questi tre elementi?
269 R. Perché l'aria non esiste realmente, perché emana totalmente dagli altri, senza i quali non
270 esisterebbe, così come il corpo senza anima.
- 271 D. Quale è, dunque, l'utilità dell'aria?
272 R. L'aria, presa come elemento, è più materiale degli altri, ed è su questa che gli astri e i
273 pianeti imprimono la forza della loro azione per comunicarla ai corpi solidi.
- 274 D. Quanti sono i templi temporali costituiti sulla faccia della terra?
275 R. Sette.
276 D. Su quante colonne si appoggiano?

ALLE ORIGINI DEL MARTINISMO

- 277 R. Ciascuno su sette colonne.
- 278 D. Nominate questi differenti templi.
- 279 R. Quello di Adamo, di Enoch, Melchisedech, Mosé, Salomone, Zorobabele [ora scomparsi] e
280 quello del Cristo, che esiste attualmente.
- 281 D. Che cosa rappresentano le sette colonne sulle quali questi templi si erigevano.
- 282 R. Ci rappresentano i sette capi principali che tracciarono, nelle loro differenti classi, i
283 diversi piani agli operai che erano addetti, con buona volontà alla costruzione del tempio
284 dell'Eterno.
- 285 D. Che cosa intendete per i differenti piani che i capi tracciavano, nelle loro differenti classi?
- 286 R. Intendo le differenti scienze che ciascuno di essi possedeva, e insegnava a coloro che erano
287 degni di conoscerle.
- 288 D. In che modo le differenti conoscenze erano insegnate nel tempio, e come ci sono state
289 trasmesse?
- 290 R. Ci sono state trasmesse attraverso la costruzione del tempio di Salomone, costruito in sette
291 anni. Vi erano, nel tempio, sette differenti stelle, poste in luoghi diversi. Queste
292 conoscenze, che raccolgono tutte le scienze prima sparse per tutto l'universo, ci sono
293 state comunicate con la cura con cui i Capi hanno dedicato a degli allievi degni di
294 possederle.
- 295 D. Perché il tempio di Salomone è stato costruito in sette anni e perché [la dedica all'Eterno]
296 è stata fatta il 7° anno?
- 297 R. Il g.a. ha permesso così, al fine di assicurare gli operai che lavoravano alla costruzione del
298 tempio che vi era una grande differenza fra il suo lavoro e quello degli uomini, e che voleva
299 che, come aveva dettato la sua propria legge, che nessun uomo si dedicasse al lavoro il
300 settimo giorno.
- 301 D. Quali sono gli strumenti che sono serviti alla costruzione del tempio di Salomone?
- 302 R. Alcuno.
- 303 D. Che cosa significa che la costruzione del tempio è stata effettuata senza il soccorso di
304 utensili di metalli, e i differenti ornamenti?
- 305 R. Ci insegna la costruzione del tempio dell'uomo che il g.a. creò solo con la parola, e i suoi
306 ornamenti ci designano i tre principi che l'Eterno gli mise nel cuore [dell'uomo] al
307 momento della creazione, al fine che apprendesse a servirsene e farne uso in tutte le cose
308 create.
- 309 D. Conoscete il tempio di Salomone?
- 310 R. Sì, R.M.
- 311 D. Dove fu costruito?
- 312 R. Sulla montagna di Moriac.
- 313 D. Potete dissertare sulle cose che sono servite a questa costruzione?
- 314 R. [Posso dissertare sulle seguenti cose:]
- 315 1. [Sono state impiegate] pietre di differente qualità, misura e proporzione.
- 316 2. [Secondo le] differenti materie che furono trovate nella terra sulla quale il tempio fu
317 costruito.
- 318 3. [Non conosciamo] la vera posizione e il vero nome della montagna ove fu costruito.
- 319 4. [Sui] nomi delle differenti nazioni impiegate a questa costruzione e loro quantità.
- 320 5. La spesa e la misura degli alimenti che si forniva agli operai.
- 321 6. Le abitazioni che furono costruite nel recinto del tempio.
- 322 7. Le porte del tempio
- 323 8. Vasi, vaselli e utensili di stagno.
- 324 9. I ministri della Santità.
- 325 10. Il servizio al Santo dei Santi.

ALLE ORIGINI DEL MARTINISMO

- 326 D. [la spianata sulla quale] La montagna sulla quale il Tempio di Gerusalemme fu costruito era
327 incavata o pianeggiante?
- 328 R. Era incavata.
- 329 D. Come sappiamo che questa montagna era incavata?
- 330 R. Quando Salomone ordinò di fare le fondamenta del tempio, gli operai che vi lavoravano
331 non poterono più scavare ulteriormente, e avvertirono i Sorveglianti che, avendo verificato il
332 fatto, ne resero conto a Salomone, che ordinò allora che non si scavasse più in tal luogo,
333 riservandolo al Santo interiore del tempio. [Salomone] fece arretrare le fondamenta di 100
334 cubiti, e gli operai addetti a fare le nuove trincee trovarono sette arcate, che circondavano il
335 luogo destinato a essere il Santo interiore.
- 336 D. Chi ha aperto le arcate?
- 337 R. Salomone stesso, in solitudine.
- 338 D. Quale arcata aprì per prima?
- 339 R. Quella posta a Occidente.
- 340 D. Quale aprì per seconda?
- 341 R. Quella posta a Settentrione.
- 342 D. Quale aprì per terza?
- 343 R. Quella d'Oriente.
- 344 D. Quale fu la quarta?
- 345 R. Quella al Centro della Volta.
- 346 D. Quale la quinta?
- 347 R. Quella dalla parte del Mezzogiorno.
- 348 D. Che cosa trovò nell'arcata che guardava l'occidente?
- 349 R. Trovò differenti materie e delle pietre preziose, e fu istruito sulle loro differenti qualità e
350 dell'uso che ne doveva fare nella decorazione interiore del tempio.
- 351 D. Che trovò in quella di Settentrione?
- 352 R. Trovò del ferro, della fusione di ghisa, dello stagno, della Corniola, oro e argento.
- 353 D. Che trovò in quella d'Oriente?
- 354 R. [Una] quantità di caratteri geroglifici dai quali apprese che il tempio del g.a., diretto e
355 costruito dagli uomini, non è edificato su terra comune, perché non trae origine dalla terra di
356 qui in basso, ma da una terra vergine discesa espressamente o trasportata per la costruzione
357 del tempio.
- 358 D. Cosa trovò nella quinta?
- 359 R. Non trovò niente di materiale, vi ma apprese a conoscere più particolarmente il mistero che
360 il g.a. offrì agli occhi delle nazioni per la costruzione del tempio di Gerusalemme, edificato
361 senza l'aiuto di utensili di metallo. Apprese inoltre a conoscere la forza e la potenza che la
362 Saggezza gli aveva donato, tanto sulle nazioni che su tutte le cose create, e come queste si
363 perpetuano in ogni Conoscenza comunicatagli, sia animali che spirituali, divine, terrestri e
364 materiali.
- 365 D. Che trovò nella quinta?
- 366 R. Un numero infinito di geroglifici che non si possono ne leggere, ne nominare: apprese da qui
367 che era decaduto dalla sua potenza e dalle scienze universali di cui il g.a. gli aveva fatto
368 parte nel suo stato di Saggezza. Da allora non fu che un semplice mortale, ed anche più
369 colpevole del resto dei mortali.
- 370 D. Perché la quinta arcata fu così funesta a Salomone?
- 371 R. Perché il g.a. aveva proibito di aprirla prima del tempo prescritto, sotto pena di rendere
372 errante fra le nazioni la sua posterità, essendo stata l'apertura di questa arcata destinata a
373 Colui che deve manifestarsi nella sua gloria al centro dell'universo.
- 374 D. Perché Salomone non aprì la 6° arcata?

ALLE ORIGINI DEL MARTINISMO

- 375 R. Perché queste cinque arcate erano la figura e la somiglianza del g.a. e nessuno poteva aprirla
376 se non Lui, perché solo a Lui compete l'inizio di ogni cosa, come di donarla. [a chi
377 vuole]
- 378 D. Da cosa sono raffigurati questi sette arcani?
- 379 R. Dai sette giorni che il g.a. ha stabilito per la costruzione della loggia e del suo tempio
380 universale, dai sette Pianeti, che hanno ciascuno una virtù particolare, e per i sette candelabri
381 a sette braccia come per i sette sigilli di cui parla il Talmud, o l'Apocalisse che è il seguito
382 delle Scritture.
- 383 D. Cosa ci rappresenta la Volta e questa terra sulla quale il tempio è stato costruito?
- 384 R. Ci rappresenta il luogo dove il primo uomo è sorto: e la terra vergine ci rappresenta la
385 separazione del materiale dallo spirituale, così come il g.a. disse ad Adamo, quando lo pose
386 sulla terra. “ *Guarda questa montagna; è al di sopra di tutto in tutti i sensi. Essa porta tre
387 nomi e questi nomi si moltiplicheranno all'infinito*”.
- 388 D. Quali sono questi tre nomi?
- 389 R. Mor-ya-m. che annunciano l'origine dei corpi del primo uomo, dei precettori, della legge
390 e dei profeti. Perciò, il g.a. gli disse [ad Adamo]: “*Questa montagna fu fatta Santa e Pura
391 per me avanti la tua creazione, ed è su essa che ti ho creato; rispettalà dunque come tua
392 madre, poiché essa è santa. Ogni volta che leverai gli occhi in alto, come quando gli
393 abbasserai sulla terra, o che ti ciberai delle piante che essa produce, tu loderai e
394 santificherai il Dio vivente che ti ha creato, e che in seguito ti farà conoscere i differenti
395 strumenti di cui si è servito per la costruzione dell'universo intero*”.
- 396 D. In quanti numeri [di questi strumenti] li ridurresti?
- 397 R. 3,5,6 e 7.
- 398 D. Che significa la prima divisione per 3?
- 399 R. Rappresenta l'ora della creazione d'Adamo che fu alla terza ora della sera. Per questo diamo
400 all'apprendista il numero 3.
- 401 D. Che rappresenta la seconda per 5?
- 402 R. L'ora della creazione d'Eva, nell'istante della prevaricazione di Adamo.
- 403 D. Che rappresenta la terza per 6?
- 404 R. L'espulsione del primo uomo dalla presenza del g.a., per aver rivelato [colpevolmente] il
405 mistero che gli aveva confidato.
- 406 D. Che rappresenta la quarta per 7?
- 407 R. La riconciliazione del primo uomo dopo aver sofferto per 7 volte le pene prescritte dal g.a.
408 che gli ha permesso di salire la famosa scala, non più dritta come di normale, ma a
409 chiocciola.
- 410 D. In quale luogo della terra queste cose sono passate?
- 411 R. In una terra Santa del monte mor.m [Moriac]
- 412 D. Da chi tutto ciò ci è stato trasmesso?
- 413 R. Dai nostri primi Maestri.
- 414 D. Dove ci sono stati raffigurati?
- 415 R. Nel tempio dell'eterno costruito da Chiram, per ordine di Salomone.
- 416 D. Quali erano queste raffigurazioni e dove erano poste?
- 417 R. Il primo numero 3 fu posto a Settentrione e fu raffigurato da una circonferenza nella quale
418 era iscritto un triangolo; da una squadra e un compasso. Emblema della prevaricazione del
419 primo uomo quando volle servirsi del Santo nome invano, e che ci è stato ancora raffigurato
420 dalla discordia che si produsse, e che durerà sei settimane, fra gli operai del tempio il quinto
421 anno della costruzione.
- 422 D. Dove era la terza divisione per 6 e come la indichiamo?
- 423 R. Fra il Mezzogiorno e il Settentrione. Era raffigurata da due semicirconferenze che fanno
424 allusione alle sei tappe che il primo uomo fu obbligato a percorrere verso ovest per

ALLE ORIGINI DEL MARTINISMO

- 425 ottenere la riconciliazione perfetta con il g.a. C'è ancora rappresentata, al momento della
426 costruzione del tempio, [le tornate massoniche cohens] dai Sorveglianti e M.[maestri]
427 conduttori che, quando avevano mal posto i loro operai, o mal eseguito gli ordini o i piani
428 tracciati dal Maestro, si ponevano sulle due semicirconferenze, tenendo la man dritta
429 [deambulando in senso orario] e tenendo la squadra sul cuore, riconoscendo così la loro
430 colpa e il loro pentimento.
- 431 D. Dove era la quarta divisione e chi la indicava?
- 432 R. Verso l'oriente. C'era indicata da 7 circonferenze nelle quali vi era un quadruplice
433 triangolo, sette stelle e una colonna, o [la contrizione a cui seguì] la perfetta riconciliazione
434 di tutti gli uomini con il g.a. Ancora, la riconciliazione degli operai al momento della
435 costruzione del tempio, e la felicità che provarono a ritrovare il loro Capo.
- 436 D. In quante parti era diviso il Centro del tempio, che gli apocrifi chiamano Camera di Mezzo?
- 437 R. In cinque parti orizzontali, raffigurate da un ricettacolo e dal suo centro.
- 438 D. Che cosa rappresenta questa suddivisione e il suo centro?
- 439 R. Rappresenta quel poco di stabilità che hanno le opere fatte dalle mani degli uomini, come
440 le loro [sciagurate] divisioni. Il Centro rappresenta la riconciliazione generale delle quattro
441 nazioni con il g.a, come significa anche la parola del nostro rispettabile M., che gli
442 apocrifi chiamano Chiram.
- 443 D. Cosa rappresentano le differenti Marce che effettuiamo nel nostro tempio Coèn?
- 444 R. Le differenti cerimonie sono quelle che si intraprendono nel giro [deambulazione] del
445 tempio Spirituale e che ricordano ai nostri fratelli, ripetendole di fronte ad essi, le differenti
446 parole e le diverse attitudini [posizioni] che rappresentano i differenti olocausti che offriamo
447 all'Eterno nel tempio, sia per rendimento di grazia, sia per l'espiazione, sia per la prosperità
448 o l'esclusione [da essa]. Le differenti marce ci rappresentano i diversi punti in cui i differenti
449 sacrifici si compiono e differenti templi sono elevati.
- 450 D. Quanti templi, spirituali o temporali, sono esistiti?
- 451 R. Cinque: Quello di Enoch, di Mosè, di Salomone, di Zorobabele e del Messiah.
- 452 D. Cosa rappresentano questi cinque templi?
- 453 R. Le cinque epoche dolorose, sofferte, per permissione del g.a., da tutti gli uomini a causa
454 della loro prevaricazione.
- 455 D. Quali sono le epoche dolorose?
- 456 R. La prima, annunciata da Enoch è il flagello che il g.a. inviò per percuotere la terra e
457 confondere le due nazioni che avevano prevaricato contro le leggi, e sommergerle sotto le
458 acque. Le due nazioni erano raffigurate da due Colonne che Seth ed Enos [sic] avevano
459 costruito, di cui una era di terracotta, situata verso Mezzogiorno e l'altra [di pietra] verso
460 Settentrione. Quella di coccio fu distrutta dalle acque, mentre quella di pietra sussistè.
- 461 D. Che cosa significano queste due colonne, l'una distrutta e l'altra sussistente?
- 462 R. La Colonna abbattuta designa la distruzione dei perversi e quella che ha resistito rappresenta
463 la Solidità e la giustizia del resto del popolo che il g.a. ha conservato, per sua stessa bocca,
464 per la rigenerazione degli uomini che esistono tutt'oggi.
- 465 D. Cosa rappresenta il tempio di Mosé?
- 466 R. [Questo tempio] predisse la distruzione del tempio degli idolatri e dei loro idoli ai popoli che
467 si facevano gloria d'ignorare un Dio vendicatore e remuneratore e che, per vivere ancora
468 nella più grande libertà avevano bandito presso di loro tutto ciò che aveva rapporto alla vera
469 divinità; la distruzione del popolo egiziano, al momento del passaggio [del mar rosso]
470 annunciava quella attraverso il fuoco.
- 471 D. Cosa predisse quello di Salomone?
- 472 R. Predisse la grande confusione ove gli ebrei troveranno un giorno la loro cattività e la loro
473 servitù, che gli era stata prefigurata dalla grande discordia [in cui caddero] che vi fu fra loro
474 il 6° anno della costruzione del tempio. Predisse inoltre la distruzione del tempio e della

ALLE ORIGINI DEL MARTINISMO

- 475 città di Gerusalemme, che era stata annunciata dalla distruzione delle due città di Sodoma e
476 Gomorra, che furono ridotte in cenere senza poter sfuggire al flagello di Dio.
- 477 D. Cosa predisse quello di Zorobabele?
- 478 R. Predisse, alle differenti nazioni che si opponevano alla costruzione del suo tempio,
479 l'avvento del tempio universale, nel quale tutte le nazioni del mondo devono riunirsi, per
480 ottenere una riconciliazione generale con il g.a., che era stata raffigurata dall'alleanza di
481 Ciro con gli ebrei allorché gli accordò la libertà.
- 482 D. Che predisse quello del Messiah?
- 483 R. Quello del Messiah predisse, in tutte le epoche, le tribolazioni del mondo intero, passate,
484 presenti e avvenire, essendo lui stesso il primo e ultimo tempio Spirituale, e ciò è
485 rappresentato dall'antico e nuovo testamento, che noi abbiamo adottato come nostra guida e
486 nostro appiglio in tutto il corso della nostra vita presente e futura, come è confermato
487 dall'esempio presente, che abbiamo di fronte agli occhi.
- 488 D. Che ci annuncia l'alleanza di Ciro con gli ebrei, e l'opposizione alla costruzione del tempio
489 di Zorobabele?
- 490 R. L'alleanza di Ciro ci rappresenta la chiamata dei gentili verso Dio e, coloro che si
491 opponevano, l'adulterio che gli ebrei commisero contro gli ordini del g.a. e la cui punizione
492 durerà fino alla fine dei secoli, non potendo avere [quella] riconciliazione generale che
493 avverrà alla fine della rinascenza del mondo.
- 494 (Fac-simile della fotocopia dell'originale (Manoscritto di Granville-1170))

Catechisme Des Philosophes Elus Coëns de l'univers. 1770.

- D. Que vous apprendez Coën?
- R. oui, très R. M. je le suis.
- D. Comment vous a-t-on reçu?
- R. en subissant l'ordre du R. M. et celui du Temple.
- D. Comment étiez-vous lorsqu'on vous a reçu apprentif Coën?
- R. je n'étais ni nu ni vêtu: mon corps glacé au Centre de six circonférences formant un quarre along diagonales Equerres.
- D. Quelavez vous vu lorsque vous étiez dans cette posture, et pendant le séjour que vous avez fait dans les circonférences?
- R. je n'ai rien vu ni entendu que l'esprit humain puisse comprendre.
- D. Pourquoi cela?
- R. parce que mon corps étoit privé de l'usage de tous les sens.
- D. Que êtes vous après que votre corps est reçu l'usage de des sens?
- R. je vis premièrement une vaste lumière, et j'entendis un bruit effroyable: je vus trois grandes Colonnes, une du levant vers Septentrion, l'autre de midi vers midi, et l'autre du feu vers levant.
- D. Vous des vous apperceu des hiéroglyphes qui étoient écrits dessus?
- R. oui, C. R. M.
- D. que vous représentent ces hiéroglyphes mis sur ces trois colonnes?
- R. L'hiéroglyphe mis sur la Colonne Septentrionale nous représente la Sagesse, que les véritables Coëns doivent avoir pour jouir des droits et privilèges que l'ordre leur offre à chaque instant de leur vie.